

IL FATTO | A Canne c'è fermento per il 2222° anniversario del celebre «combattimento» svoltosi nel 216 avanti Cristo nella piana dell'Ofanto

Tutto è pronto per ricordare la storica battaglia

Il prossimo mercoledì 2 agosto si commemora il sanguinoso scontro tra romani e cartaginesi

Tante le iniziative in programma. Ai lettori della Gazzetta una cartolina con l'annullo filatelico

Il prossimo mercoledì 2 agosto ricorre il 2222° anniversario della celebre «Battaglia di Canne», combattuta nel 216 avanti Cristo durante la seconda Guerra Punica nella piana dell'Ofanto dal condottiero cartaginese Annibale contro l'esercito di Roma, che incappò nella più bruciante e sanguinosa sconfitta della sua storia militare, portata ad esempio di raffinata strategia per la famosa «manovra a tenaglia» studiata in tutte le accademie e replicata nel 1991 in Iraq per la prima Guerra del Golfo.

La storia

In quell'afosa giornata del 216 avanti Cristo, un bilancio pesantissimo, quasi ottantamila i caduti delle legioni romane: se Annibale avesse concretizzato subito dopo la propria supremazia nel Mediterraneo, forse oggi la situazione geografica e politica del «Mare Nostrum» sarebbe potuta essere molto diversa.

Ma in tema di coesione internazionale e di pacificazione contro il dilagante terrorismo, l'esempio della Battaglia di Canne e delle sue (mancate) conseguenze sullo scacchiere mediterraneo porta oggi a conclusioni molto ben diverse: dialogo sempre più serrato e scambi commerciali nonché turistici fra Italia e Tunisia, eredi di Roma e Cartagine; promozione turistico-culturale di questo territorio della Valle d'Ofanto così carico di storia come epicentro della sesta Provincia pugliese; conoscenza multietnica all'insegna del reciproco rispetto; rivalutazione dei miti e dei simboli attraverso i canali dello spettacolo e della comunicazione di massa.

Su questo scenario, ecco perché Canne della Battaglia incorona se stessa da



L'area archeologica di Canne della Battaglia

quei lontani giorni come la Cittadella archeologica della sesta Provincia. Ecco perché *La Gazzetta del Nord Barese* regalerà agli abitanti di questo territorio e dunque a tutti i suoi lettori «Una cartolina dalla Grande Storia della Battaglia di Canne» in occasione delle iniziative in calendario per il 2222° anniversario del famoso avvenimento, e che vedono il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia tradizionalmente impegnato nella loro realizzazione nei luoghi storici del Parco Archeologico Ambientale sot-

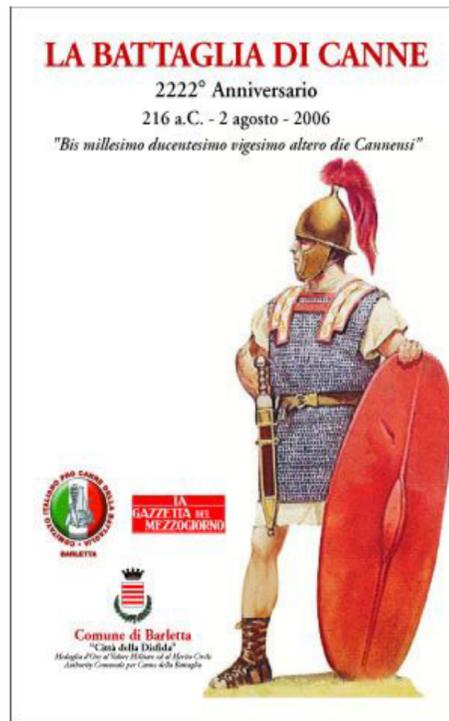
to il patrocinio ufficiale del Comune di Barletta.

La cartolina

Ad ogni lettore che si presenterà con una copia del giornale di mercoledì 2 agosto prossimo presso l'Ufficio filatelico distaccato allestito da Poste Italiane sotto il grande gazebo presso la stazioncina ferroviaria di Canne della Battaglia (dalle ore 18 alle 22) sarà offerta in omaggio la cartolina celebrativa ufficiale a colori riprodotta qui a fianco e raffigurante un legionario dell'esercito romano in assetto

di combattimento.

Un'ottima occasione per iniziare una nuova collezione o aggiungere un nuovo pezzo alla raccolta già iniziata negli anni scorsi: ancora una volta, Canne della Battaglia diventa l'occasione storica e culturale per testimoniare l'attenzione verso un avvenimento tuttora carico di fascino non soltanto nei confronti di Annibale e delle sue gesta universalmente celebrate, quanto per le molteplici conseguenze nello scenario del Mediterraneo che, a diverso titolo, sono leggibili anche nell'at-



tualità contemporanea pur a distanza di tanti secoli dal loro svolgimento.

L'idea di un «Mare Nostrum» non più dilaniato nella guerra fra opposte fazioni ma in una ottica di pa-

ce duratura e di reciproca comprensione internazionale riprende slancio e si fa strada nella coscienza delle Nazioni, riposizionando Canne della Battaglia al centro di un rinnovato inte-

resse di studio e di promozione del territorio che va ben oltre i confini coinvolgendo i Paesi dove l'impronta annibalica è tuttora fortemente presente (Tunisia, Spagna, Francia).

Parco archeologico

Oggi, il comune di Barletta è ancora più soggetto responsabile delle sorti dell'omonimo Parco Archeologico Ambientale, beneficiario di vari finanziamenti comunitari e regionali (per oltre 1 milione e 300 mila euro) che si tradurranno a breve in un vasto progetto di riqualificazione dei servizi di accoglienza «a tutto tondo», dall'ampliamento dell'Antiquarium agli scavi delle Terme romane di San Mercurio così da accrescerne il patrimonio di conoscenza in una precisa ottica territoriale che ormai guarda alla sesta Provincia come area vasta nella quale inserire Canne della Battaglia secondo quanto prospettato dal Piano strategico territoriale di Barletta Città Arcobaleno.

Per questo anniversario, dunque, si riparte dalla plurimillennaria Grande Storia per tracciare un nuovo percorso che riconsegna l'archeologia cannese all'impegno di tutti per la complessiva valorizzazione di un sito unico al mondo.

Altre informazioni su internet www.comitatoprocanne.com

Gli eventi

Dalla stretta intesa con Poste Italiane è nato anche quest'anno l'annullo filatelico speciale che raffigura un console dell'esercito romano al tempo delle Guerre Puniche, riprodotto da un bassorilievo marmoreo dell'altare di Domizio Enobarbo.

L'iscrizione commemora-

tiva in latino «Bis millesimo ducesimo vigesimo altero die Cannensis» è stata curata con la consulenza della prof.ssa Barlettana Clara Cartuso, docente di lettere classiche.

Nel corso della giornata, saranno inoltre raccolte le adesioni da parte di visitatori e turisti per candidare la storica Fontana di San Ruggiero, tuttora in stato di degrado, alle prime posizioni di classifica del terzo censimento nazionale dei cosiddetti «Luoghi del Cuore» promosso dal FAI (Fondo per l'Ambiente italiano), così da ottenere un ampio e condiviso gradimento popolare che possa generare nuove risorse finanziarie da destinare alla valorizzazione della medesima Fontana.

Per finire, non mancherà la presentazione di un nuovo vino rosso prodotto ed imbottigliato da un'azienda di Barletta appositamente in onore di Annibale, con apposita etichetta e degustazione di prodotti tipici.

Questo, comunque, sarà in dettaglio il programma della giornata di mercoledì 2 agosto 2006: ore 8,30 - 19,30.

Antiquarium, area dei Sepolcreti e Cittadella. Ingresso ad orario continuato.

ore 18 - 22: stazioncina ferroviaria di Canne della Battaglia, sSportello filatelico di Poste Italiane con annullo filatelico speciale e cartolina celebrativa ufficiale.

Mostra documentaria e fotografica a tema. Degustazione di prodotti tipici locali offerti dalle aziende produttrici del Territorio.

Funzionerà regolarmente «Il Treno dell'Archeologia e dell'Ambiente nella Valle d'Ofanto» sulla storica ferrovia Barletta-Spinazzola secondo il vigente orario di Trenitalia.

Recentemente sono stati in Lombardia e Basilicata

Ottime le prestazioni in Italia per i ciclisti della «Cavallaro»



Nella foto Krizia Ruggieri, recente protagonista ai campionati italiani di cross country in provincia di Lecco

BISCEGLIE - Il comune lombardo di Torrevilla (Lecco) ha ospitato i Campionati Italiani di cross country: in gara anche la biscegliese Krizia Ruggieri, punta di diamante della Sc Cavallaro, che in virtù del settimo posto ottenuto nella categoria Juniores ha legittimato una stagione strepitosa difendendo con onore i colori della Puglia.

Circa 350 corridori hanno preso parte alla VI Marathon «Parco Nazionale del Pollino», organizzata a San Severino Lucano (Potenza). Nella prova Under 18 la Sc Cavallaro ha ribadito la competitività dei propri atleti: Marco Evangelista e Francesco Acquaviva si sono classificati al primo e secondo posto tra gli Esordienti, mentre Paolo Tedone ha tagliato il traguardo in quarta posizione nella gara Allievi. Krizia Ruggieri si è aggiudicata la vittoria tra le Donne Junior.

Bene Pietro Loconsolo, al rientro agonistico tra i Master.

Si è disputata nel centro cittadino di Aledia la 9ª edizione del «Memorial Luigi Quaranta», gara su strada relativa alle categorie Giovanissimi organizzata dalla Pol. Velo Club. Gli atleti della Sc Cavallaro

si sono distinti soprattutto nelle categorie femminili grazie alle vittorie di Simona Loconsolo (G3), Lucrezia Di Benedetto (G4) ed Emanuela Bufi (G5). Tra i G6 maschili, invece, i corridori biscegliesi Gianvito Di Niso e Domenico Mastrotrotaro si sono classificati rispettivamente al secondo e terzo posto dietro l'alfiere del Ct Masafra, Giuseppe Quarato. Infine il Gs Bari ha organizzato, in Piazza Diaz, una competizione di ginkana relativa alle categorie Giovanissimi. Gli atleti giunti da tutta la regione si sono cimentati su un percorso ad ostacoli da percorrere senza errori e nel più breve tempo possibile.

Il sodalizio biscegliese, sapientemente guidato dalla Direttrice Speranza Di Reda, ha incamerato una lusinghiera sfilza di successi e di piazzamenti sul podio. Le vittorie portano la firma di Francesca Ferrante (G1), Mauro Piccolo (G4), Lucrezia Di Benedetto (G4), Pantaleo Ruggieri (G5), Emanuela Bufi (G5) e Gianvito Di Niso (G6), mentre in quest'ultima categoria Domenico Mastrotrotaro si è classificato terzo.

Mino Dell'Orco

ANDRIA | Concluso l'atteso Festival

Giovani musicisti un gran successo

ANDRIA - Sono risultati i più originali, esprimendo una musica di qualità con testi studiati e quanto mai attuali. La band dei «Leit Motiv» si è aggiudicata la sesta edizione del «Festival Musica Giovane» di Andria che è andata in scena nell'affollatissimo anfiteatro della villa comunale, grazie alla preziosa collaborazione tra l'associazione «Tablinum» e l'assessorato alla Cultura del comune di Andria.

«Possiamo ritenere ci più che soddisfatti - spiega Antonella Civita dell'associazione «Tablinum» - abbiamo avuto più di quaranta richieste di partecipazione anche da fuori regione e in più il pubblico non ci abbandona mai. Nelle tre giornate del festival si sono contate più di duemila presenze all'anfiteatro. Anno dopo anno cerchiamo di migliorarci per dare la possibilità a questi giovani talenti di esprimere la loro passione musicale. Questo è un concorso ma è soprattutto una valida occasione per socializzare tra i giovani che fanno parte dei vari gruppi musicali».

L'appuntamento tradizionale dell'estate andriese anche per questa edizione ha avuto ancora un grande riscontro tra i partecipanti ed il numeroso pubblico. Circa quaranta sono state le richieste di partecipazione da diverse regioni d'Italia, ma soltanto sedici band al termine hanno preso parte alle due semifinali.

Tra queste la giuria ne ha selezionate otto che hanno dato vita alla finale. Tutti i gruppi si sono esibiti con brani inediti dando sfogo alla propria voglia di musica che difficilmente riescono ad esprimere per la mancanza di spazi e iniziative come il «Festival Musica Giovane».

Secondi classificati sono stati i «Cff» e il Nomade venerabile» di Gioia del Colle, mentre il terzo gradino del podio è toccato ai «Floating state» di Bari.

Premio della critica, infine, è stato assegnato ai «Medicine show» di Monopoli.

La band dei «Leit Motiv» si è aggiudicata la sesta edizione della kermesse svoltasi nell'anfiteatro della villa comunale

Bisceglie

Band emergenti e solidarietà

BISCEGLIE - Grande successo ha avuto la seconda edizione di «Contaminazioni».

Il «Festival delle band emergenti biscegliesi» svoltosi nell'Anfiteatro di Bisceglie in cui è stato dato anche spazio alla beneficenza.

«Amicizia e solidarietà sono stati, infatti, gli obiettivi principali della serata organizzata per aiutare la piccola Cristiana, gravemente colpita fin dalla nascita da una malattia rara che conta solo sedici casi al mondo - dice Marco Di Leo, presidente dell'Associazione Amici della Tradizione -

Crede che questo possa essere solo l'inizio di una serie di iniziative per far rivivere nei nostri concittadini quello spirito di umana solidarietà e fratellanza che deve distinguerci e non deve mai abbandonarci, anche e soprattutto d'estate».

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'associazione «Il mondo di Cricò» e con l'Avis.

Erano presenti il sindaco Spina ed il consigliere regionale Silvestris.

Cinque i gruppi musicali biscegliesi che si sono esibiti:

Ombre Anomale, Madlane Drugs, Mo Ska, Mediana Kasbah e Digitale Purpurea.

(lu.dec.)

ATLETICA | Nella gara per società

Al Memorial Assi vince l'As Barletta



Gli atleti della Disfida di Barletta al 24mo Memorial Assi di Trani

BARLETTA - È stata splendida la vittoria conseguita dall'Atletica «Disfida di Barletta» nella staffetta per società al 24mo Memorial «Tommaso Assi» svoltosi domenica scorsa a Trani. Alla manifestazione tranese hanno partecipato diciotto società provenienti da tutta la Puglia. Il sodalizio barlettano era composto in ordine di partenza da Enzo Cascella, Peppino Tupputi, Michele Rizzi e Raffaele Carbone, i quali hanno completato e vinto dopo aver fatto l'intero percorso, lungo 5840 metri, in 18'12", davanti le società di Noci, Ginosa e Trani. Al quinto posto si è piazzata la seconda squadra della «Disfida di Barletta» formata da Potito, Gadaletta, Dadduzio e Dicorato.

«La staffetta - spiega Enzo Cascella - è sempre spettacolare come gara. Questa era dedicata ad atleti podisti del mondo amatoriale ed è stata una bella sensazione correre sullo stesso percorso, di circa 700 metri da ripetersi due volte per staffettista, che si snodava nel centro storico di Trani, dove subito dopo si sono cimentati atleti e maratoneti professionisti italiani ed internazionali». Alla premiazione ha presenziato il campione olimpico e mondiale Alberto Cova. Intanto, i responsabili dell'Atletica Disfida fanno sapere che sono a buon punto i preparativi della «Maratonina Città di Barletta - Bat Sesta provincia pugliese»: quest'anno è stata riconosciuta gara nazionale e sarà patrocinata dal Comune di Barletta, Provincia di Bari e Regione Puglia. «Questa manifestazione - afferma il presidente Peppino Tupputi - giunta alla quarta edizione può ritenersi tra le prime mezzemaratonate italiane, per la professionalità e il massimo impegno nella organizzazione, oltre al fondamentale contributo di aziende locali».

Michele Piazzolla